



*** CONTIENE FILE ALLEGATI ***
*** NON CONSULTABILI DA BROWSER ***

COMUNE DI PRAIA A MARE

Protocollo N. 0045024 in data 29/12/2023 11:41
Sezione PROT - PROTOCOLLO GENERALE



Tipologia

PROTOCOLLO IN ARRIVO

Oggetto

Re:CONVENZIONE RETE DI FACILITAZIONE DIGITALE DA SOTTOSCRIVERE DIGITALMENTE

Classificazione da Titolare

Titolo: XIV - OGGETTI DIVERSI

Mittente

ILGIRASOLE ONLUS ASSOCIAZIONE - Mezzo posta: POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Allegati

Il presente Documento contiene al suo interno il seguente Allegato:

1. Postacert.eml

Impronta: DB1BCBDC985A0522540661B56F6039C4CACD0F26927CFD1324DC0A730AD1B4B5; Algoritmo: SHA-256

- 2.Convenzione Ambito - ETS.pdf.p7m

- Allegato 2_Formulario di progetto.pdf.p7m



APRIRE IL DOCUMENTO CON UN LETTORE PDF, PER ACCEDERE ALLA SUA SEZIONE INTERNA DEGLI ALLEGATI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REPUBBLICA
DIGITALE



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

REGIONE



CALABRIA



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
Missione 1 - Componente 1 - Sub-Investimento 1.7.2
RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Convenzione art. 56 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117

CUP: E79I23000560006

CIG: A0464C948D

Convenzione finalizzata all'avvio di una rete di servizi di facilitazione digitale nei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Praia/Scalea

TRA

Comune di Praia a Mare (C.F. 00392090783) in qualità di comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Praia/Scalea (numero identificativo 18-202004142256927), con sede in Praia a Mare (CS), in persona del legale rappresentante *pro tempore* Dott. Antonino De Lorenzo, nato a Praia a Mare il 03/10/1976, e a tal fine, domiciliato presso la sede del Municipio di Praia a Mare - nel seguito denominato anche "Ambito" o soggetto "sub attuatore"

E

Il sottoscritto Triolo Francesco nato a Reggio Calabria Prov RC il 17/12/1971 residente a Simeri Crichi in Loc. Simeri Mare C.da Chiusa snc - Cap 88050 - Codice fiscale TRLFNC71B17H224R in qualità di Legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore Il Girasole ODV con sede in Sellia Marina Provincia CZ indirizzo via Loc. Cipollina Via Procida Snc - Cap 88050 - Codice fiscale 97071600791 Email ass.ilgirasoleonlus@tiscali.it Pec curmariter@pec.it sito Telefono 331/7814385 nel seguito denominato anche soggetto "realizzatore";

Di seguito indicate anche come "Parti"

VISTI

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- in particolare, la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 1 - Digitalizzazione della PA (MIC1) - Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- lo Statuto della Regione Calabria;
- la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996 e ss.mm.ii., recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";



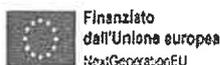
- le Linee Guida per la crescita digitale della Regione Calabria 2022-2025, approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 413 del 1° settembre 2022;
- la D.G.R. n. 541 del 7 dicembre 2021, "Approvazione piano territoriale della Regione Calabria - DPCM 12.11.2021, recante il riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR - legge 6 agosto 2021, n. 113", modificata con delibera di Giunta regionale n. 27 del 31 gennaio 2022;

ATTESO CHE

- la Regione Calabria ha inteso aderire al progetto e partecipare, quale soggetto attuatore, alla realizzazione della Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione Digitale" della Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 del PNRR;
- con la D.G.R. n. 52 del 16 febbraio 2023, la Regione Calabria ha approvato lo schema di Accordo ex art. 15 legge 241/1990 per la realizzazione della Misura 1.7.2 "Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale", comprensivo del relativo Piano Operativo (denominato *Allegato - Linee guida per la definizione del Piano Operativo. Titolo: Progetto "Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale" - Regione Calabria*), individuando nel Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche e nel Dipartimento Lavoro e Welfare, in ragione delle proprie competenze istituzionali, le strutture incaricate di seguire l'attuazione del progetto, del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche e del Dipartimento Lavoro e Welfare;
- in data 21 febbraio 2023, il Dirigente Generale del Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche, dott. Tommaso Calabrò, e il Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare, dott. Roberto Cosentino, hanno sottoscritto il testo definitivo dell'Accordo;
- il suddetto Accordo è stato ammesso al visto di registrazione digitale della Corte dei Conti n. 770 del 14 marzo 2023;
- con DDG n. 10242 del 17.7.2023, la Regione Calabria ha provveduto all'approvazione dello schema di convenzione e delle linee guida per gli Ambiti Territoriali Sociali, individuati quali soggetti sub attuatori, e all'accertamento delle entrate e dell'impegno di spesa per le annualità di bilancio 2023/2024/2025/2026;
- in data 01/08/2023 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Calabria ed il Comune Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Praia/Scalea finalizzata all'avvio di una rete di servizi di facilitazione digitale nei comuni dell'Ambito di Scalea, Belvedere M.mo, Verbicario;

CONSIDERATO CHE

- il progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale" si propone come azione di sistema e duratura per sostenere efficacemente l'inclusione digitale;
- per l'attuazione del progetto, il Comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di PRAIA/SCALEA ha approvato con Determina n. 1340 del 07/09/2023 l'"Avviso pubblico per la realizzazione di n. 3 centri di facilitazione digitale all'interno dell'Ambito territoriale sociale di PRAIA/SCALEA" sulla base dello schema trasferito dalla Regione Calabria ed in coerenza con il Progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale della Regione Calabria" approvato con DGR n. 52 del 16/02/2023;
- successivamente alla fase di valutazione di cui al verbale della commissione n. 1 del 24/10/2023 è stata ammessa alla successiva fase di co-progettazione prevista all'articolo 13 dell'Avviso n. 1 proposta progettuale;



REPUBBLICA
DIGITALE



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE



- a seguito delle attività di co-progettazione, condotta per come disciplinata all'art. 56 del Codice del Terzo Settore (CTS), è stato individuato quale soggetto realizzatore dell'intervento l'(APS/ODV) Il Girasole ODV rappresentato legalmente dal Triolo Francesco;

**TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE.**

Art. 1

Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

Oggetto della Convenzione

La convenzione disciplina i rapporti tra il Comune Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Praia/Scalea, in qualità di soggetto sub-attuatore, e l'ADV e/o APS Il Girasole ODV in qualità di soggetto realizzatore per l'erogazione dei servizi dei punti di facilitazione digitale previsto nell'ambito della Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione Digitale" della Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 del PNRR.

Ai fini dello svolgimento delle attività per l'erogazione dei servizi di facilitazione digitale, valgono le disposizioni contenute nel documento denominato "Linee Guida Operative", predisposto dalla Regione Calabria quale strumento operativo di indirizzo e di regolamentazione della Misura. Le Linee Guida Operative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e ad esse si rimanda per ogni aspetto attuativo, procedurale e finanziario relativo alla gestione del progetto.

Art. 3

Struttura del progetto e attività formativa

Le attività previste dai punti/nodi di facilitazione digitale sono descritte nel dettaglio nel progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale" approvato dalla Regione Calabria con DGR 52 del 16/02/2023 nonché nelle Linee guida operative approvate con DDG n. 10242 del 18.7.2023.

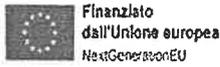
In linea con quanto previsto dal progetto sopra enunciato, si chiarisce che i centri di facilitazione digitale sono luoghi fisici aperti al pubblico presso i quali i cittadini potranno fruire delle seguenti attività, basate sul quadro europeo DigComp:

- a) formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione);
- b) formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona;
- c) formazione in gruppi (in presenza e con canali online).

Le tipologie di servizi di cui al precedente comma potranno essere variamente attivate e declinate a livello operativo presso ciascun centro di facilitazione digitale ad eccezione del servizio di formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), che dovrà essere in ogni caso garantito in ciascun presidio.

Le attività rivolte all'esterno previste in tale servizio potranno tenersi in presenza o da remoto:

- le attività in presenza saranno realizzate con l'assistenza di almeno "un facilitatore digitale", che collaborerà all'individuazione delle esigenze del cittadino, fornendo orientamento e supporto, incluso l'accesso a Internet;
- le attività da remoto si svolgeranno presso le sedi dei punti di facilitazione, tramite PC, telefono o con strumenti funzionali al raggiungimento dell'obiettivo.



Sono anche previsti dei punti di facilitazione itineranti, pensati per raggiungere i territori dei piccoli comuni e delle zone più periferiche nonché le categorie di cittadini più fragile.

Ciascun centro di “facilitazione digitale” dovrà disporre di una connessione Internet con velocità conforme agli standard tecnologici correnti (minima 30 Mbps, specificando nella presentazione della domanda qual è la velocità minima di connessione garantita nella struttura).

Ciascun centro di facilitazione sarà dotato di almeno due postazioni (anche mobili) per ciascun facilitatore attivo nella sede di facilitazione, dotato di Computer, videocamera, microfono e con possibilità di accesso a un dispositivo per la stampa e la scansione. Tale dotazione sarà fornita dalla Regione Calabria.

I servizi erogati presso i presidi (ed in particolare l’attività di facilitazione digitale) dovranno comunque essere resi disponibili per almeno 24 ore settimanali, al fine di assicurare l’equità nell’accesso. Sempre al fine di assicurare la massima flessibilità operativa nel rispetto dei principi di equità nell’accesso ed efficacia del servizio, è comunque favorito il ricorso a forme di interazione con gli utenti da remoto o a modalità di facilitazione itineranti.

Prima dell’avvio del progetto sarà necessario comunque realizzare una calendarizzazione periodica delle attività di assistenza indicando i giorni di servizio settimanali degli operatori. Ciascun centro di facilitazione dovrà esporre i loghi del progetto, forniti da Regione Calabria anche per conto del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Si precisa infine che un punto di facilitazione potrà considerarsi attivo con la comunicazione di “Avvio delle attività di facilitazione e formazione”, che oltre alla data di inizio delle attività dovrà contenere la localizzazione delle sedi di svolgimento delle attività, nonché i “Curriculum Vitae” del personale coinvolto.

Art. 4

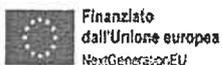
Ruolo e requisiti del Facilitatore digitale

I punti di facilitazione digitale si avvalgono di operatori con il ruolo di “Facilitatore digitale”, figura funzionale ad individuare le esigenze dei singoli cittadini nell’utilizzo dei servizi digitali e di Internet in generale per fornire loro supporto e orientamento. Il facilitatore digitale svolge un ruolo di guida nella verifica dei fabbisogni di competenze individuali e nella partecipazione alle attività che caratterizzano il punto di facilitazione digitale. Il facilitatore è inoltre colui che promuove e realizza percorsi educativi, nei quali la centralità è posta sulla persona e sulla sua rete di relazioni, attitudini nei confronti del digitale e strumenti in uso.

Per ogni centro di facilitazione dovranno pertanto essere individuate almeno 2 risorse che assumeranno il ruolo di “Facilitatore digitale”, proposte dai soggetti realizzatori e che espletteranno, in favore dei cittadini, attività di accoglienza, supporto e facilitazione all’uso dei servizi digitali secondo le specifiche di cui all’articolo 5 comma 2.

Ai fini dello svolgimento delle attività, i facilitatori dovranno essere individuati tra personale esclusivamente maggiorenne, in possesso almeno di diploma di scuola secondaria e dotato di una buona conoscenza dei principali software e applicativi informatici. Tale requisito dovrà essere comprovato, all’atto della comunicazione di avvio delle attività, dalla presenza del “Curriculum Vitae” del personale coinvolto, dal quale si evincano le competenze sopra richieste.

Tutti i facilitatori digitali del centro di facilitazione che erogheranno servizi all’utenza, dovranno seguire un percorso formativo specifico, a cura del Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD). La frequenza ai corsi erogati dal DTD è obbligatoria e necessaria a raggiungere il livello di competenze minime richieste per



l'assistenza ai cittadini. Il percorso consiste in 100 ore di formazione in modalità blended e garantirà la possibilità agli operatori di conseguire una certificazione rispetto alle competenze tecniche digitali acquisite.

A seguito del conseguimento della certificazione finale, sarà riconosciuto ad ogni facilitatore per le 100 ore di formazione previste un importo quantificato sulla base del costo orario del personale per l'UCS di riferimento, secondo le modalità riportate al punto 3.4 delle Linee Guida Operative.

Art. 5

Destinatari del Progetto

In linea con quanto riportato al paragrafo 2.2 del Progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale della Regione Calabria", i destinatari del progetto sono riconducibili ai **cittadini di età non inferiore ai 18 anni con nessuna o bassa competenza digitale o che non hanno usato internet negli ultimi 3 mesi.**

Tra tale platea di soggetti, particolare attenzione dovrà essere rivolta verso quei cittadini con nessun titolo di studio, verso i residenti stranieri o i cittadini disoccupati inattivi (secondo dati ISTAT in Calabria pari a 899.137).

I facilitatori, sulla base di specifiche esigenze e differenti competenze di partenza, potranno coinvolgere i soggetti destinatari prevedendo approcci distinti per profilo di utenza. Il punto di facilitazione, in definitiva attua una didattica dove i fruitori diventano il centro dell'apprendimento, attivamente coinvolti nel proprio percorso di formazione.

Art. 6

Obblighi del Comune Capofila dell'Ambito

Sarà compito prioritario dell'Ambito, quale soggetto sub attuatore:

1. trasmettere alla Regione Calabria il progetto definitivo approvato in fase di co-progettazione;
2. garantire il rispetto delle attività previste, dell'allocatione delle risorse umane e finanziarie, della dislocazione dei punti sul territorio per come previsto dal progetto definitivo;
3. garantire la realizzazione operativa dell'intervento riconducibile alla misura 1.7.2. "Rete di servizi di facilitazione digitale";
4. garantire che venga rispettato il raggiungimento delle milestone e dei target previsti alla Misura, secondo le modalità e nei termini dettagliatamente indicati nelle Linee Guida Operative;
5. curare le procedure attuative per la selezione dei relativi progetti e dei soggetti realizzatori, nel rispetto dei principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza e pubblicità di cui alla L. 241/90, anche promuovendo attività di co-progettazione con enti del terzo settore;
6. svolgere rispetto ai soggetti realizzatori attività di coordinamento per il corretto, efficiente ed efficace svolgimento dell'attività di attuazione di loro competenza, assumendo la responsabilità attuativa e gestionale dell'intervento;
7. rendere tempestivamente disponibile ai soggetti realizzatori ogni informazione utile all'attuazione delle azioni dell'intervento;
8. assicurare che le informazioni necessarie per la rendicontazione delle attività nonché quelle relative ai target definiti nelle Linee Guida Operative vengano fornite alla Regione;
9. monitorare, al fine di assicurarne la correttezza, l'attività di rendicontazione delle spese effettuata da parte del soggetto realizzatore;
10. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando sugli stessi;



11. rispettare quanto previsto dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto, CUP, e garantirne l'indicazione su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi all'attuazione della Misura;
12. assicurare, a livello appropriato di attuazione, la completa tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136 e la tenuta di un'apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR;
13. assicurare, a livello appropriato di attuazione, l'effettuazione dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale per garantire la regolarità delle procedure e delle spese, prima della loro rendicontazione al soggetto attuatore;
14. adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente versati e finalizzate ad evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi, secondo quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
15. comunicare al soggetto attuatore le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie;
16. porre in essere tutte le azioni utili a perseguire gli obiettivi prefissati e conseguire milestone e target previsti al fine di evitare il disimpegno delle risorse da parte della Commissione;
17. garantire la tempestiva e puntuale alimentazione del sistema informatico di registrazione e conservazione di supporto alle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria (ReGiS), mediante il caricamento diretto delle informazioni;
18. garantire e promuovere il rispetto degli obblighi in materia di informazione pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, assicurando, in particolare che tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi e di altri materiali grafici definiti dall'Amministrazione titolare degli interventi (logo PNRR e immagine coordinata) e dalla Commissione Europea (emblema dell'UE) per accompagnare l'attuazione del PNRR, incluso il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
19. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento, l'applicazione dei principi trasversali e in particolare del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio del tagging clima e digitale, anche da parte dei Soggetti realizzatori;
20. garantire l'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali anche da parte dei soggetti realizzatori;
21. conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, secondo quanto previsto al successivo art. 7, comma 4, e renderli disponibili per le attività di controllo e di audit, inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente, comprensiva di indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati;
22. monitorare la trasmissione di tutta la documentazione afferente al conseguimento di milestone e target da parte del Facilitatore Digitale, ivi inclusa quella a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base alla Misura, fornire indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati.



Art. 7

Obblighi del Soggetto Realizzatore

Sarà compito prioritario del soggetto realizzatore:

1. garantire la realizzazione operativa dell'intervento approvato dal Comune Capofila dell'Ambito in coerenza con le finalità e gli obiettivi indicati della misura I.7.2. "Rete di servizi di facilitazione digitale" secondo le modalità e nei termini dettagliatamente indicati nelle Linee Guida Operative;
2. assicurare il raggiungimento delle milestone e dei target previsti alla Misura, secondo le modalità e nei termini dettagliatamente indicati nelle Linee Guida Operative;
3. rispettare quanto determinato dal progetto definitivo approvato in fase di co-progettazione, condiviso con la Regione Calabria, in termini di attività previste, di allocazione delle risorse umane e finanziarie, di dislocazione dei punti sul territorio;
4. registrare i cittadini maggiorenni che si presentano presso il centro di facilitazione sulla piattaforma Facilita messa a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) (ai fini del conteggio dei cittadini raggiunti, ciascun cittadino maggiorenne potrà essere conteggiato una sola volta e concorrerà al raggiungimento dell'obiettivo del numero dei cittadini contattati solamente nel primo centro presso il quale è stato registrato);
5. ai fini del raggiungimento dei target di progetto a livello regionale, il punto di facilitazione digitale dovrà formare un minimo di 790 cittadini unici per punto;
6. verificare che i facilitatori digitali individuati partecipino alla formazione obbligatoria erogata dal DTD;
7. consegnare copia della documentazione relativa alla rendicontazione delle spese al soggetto subattuatore;
8. conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, e renderli disponibili per le attività di controllo e di audit, entro i cinque anni successivi alla presentazione delle dichiarazioni sostitutive, periodo entro il quale sono tenuti a conservare la relativa documentazione.
9. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento, l'applicazione dei principi trasversali e in particolare del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio del tagging clima e digitale;
10. garantire l'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

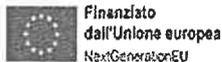
Art. 8

Dotazione finanziaria

Ogni punto di facilitazione avrà a disposizione l'importo di € 44.116,81, che dovrà essere impiegato entro i termini previsti dal PNRR, ossia entro il 31 dicembre 2025 (salvo eventuali proroghe) nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) almeno l'85% del totale per i servizi di formazione in presenza oppure online, inclusi i servizi di assistenza personalizzata propri della facilitazione digitale;
- b) fino al 6% del totale per l'acquisizione di attrezzature e/o dotazioni tecnologiche;
- c) fino al 9% del totale per attività di comunicazione/organizzazione di eventi formativi.

Qualora le spese relative alla voce b) e c) non raggiungano le percentuali massime sopra indicate, le risorse previste potranno essere impiegate per le attività di formazione di cui alla lettera a);



Il soggetto realizzatore, per il quale è prevista la realizzazione di n. 3 centri di facilitazione, avrà a disposizione l'importo complessivo di € 132.350,43. Tali somme verranno assegnate secondo le modalità e previste al successivo **articolo 9**.

Art. 9

Trasferimento dei finanziamenti agli Enti Realizzatori

Successivamente alla sottoscrizione del presente atto, il Comune capofila dell'Ambito trasferirà le risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi programmati sulla base delle seguenti modalità:

- il 10% dell'importo sarà erogato all'atto della presentazione della dichiarazione di avvio delle attività;
- ulteriori erogazioni successive alla prima, saranno trasferite a seguito del raggiungimento dei target di cittadini pari ad almeno il 20%, il 40%, il 60% e l'80%, di competenza del centro e/o dei centri ed a fronte di rendicontazione delle spese sostenute del centro e/o dei centri di facilitazione per la quota almeno equivalente (20%, 40%, 60%, 80%);
- il saldo residuo del finanziamento sarà riconosciuto solo a seguito del raggiungimento del 100% del target di cittadini di competenza del centro e/o dei centri ed a fronte della rendicontazione delle spese sostenute entro e non oltre la data del 31/12/2025.

Ai fini del trasferimento delle erogazioni successive alla prima, il soggetto realizzatore dovrà presentare al Comune Capofila, la domanda di rimborso utilizzando il rispettivo format "*Domanda di rimborso*" fornito dalla Regione Calabria.

La domanda di rimborso, firmata dal legale rappresentante del soggetto realizzatore, dovrà riportare l'elenco della documentazione prodotta per le diverse tipologie di spesa (allegando copie degli originali), nonché i valori relativi al target di cittadini. Ai fini del riconoscimento della spesa, tutti gli elementi richiamati dovranno essere presenti e riscontrabili all'interno del sistema di monitoraggio ReGiS.

Il Comune Capofila dell'Ambito Territoriale si riserva di verificare la veridicità delle informazioni, il rispetto delle aperture dichiarate e le modalità di funzionamento di ciascun centro e, in caso di mancato rispetto degli impegni, potrà decidere di revocare o ridurre il finanziamento e/o recuperare il finanziamento già liquidato.

Art. 10

Modalità di rendicontazione

Ai fini della rendicontazione delle attività e dei servizi erogati valgono le disposizioni contenute nella presente convenzione e nelle Linee Guida Operative allegate.

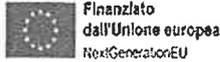
Per l'erogazione dei servizi sono previste due modalità di rendicontazione:

- a) per la rendicontazione delle spese di personale finalizzate allo svolgimento dell'attività di facilitazione, pari ad almeno l'85% del costo totale previsto, si ricorrerà alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC);
- b) per le restanti voci di costo "*Attrezzature e/o dotazioni tecnologiche*" e "*Comunicazione eventi formativi*" si procederà con la rendicontazione delle spese a costi reali.

Art. 11

Costi e rendicontazione dei servizi di formazione (OSC)

I costi del personale dei centri di facilitazione per le attività di formazione individuale sono determinati mediante l'individuazione di una unità di costo standard (UCS). Secondo tale modello il costo da riconoscere al facilitatore è pari all'UCS (12,04 euro l'ora nel caso di CNL Cooperative Sociali profilo D2) per ogni ora di attività formativa.



Ogni ora dovrà prevedere la formazione e/o l'assistenza personalizzata di un utente/cittadino che verrà formato su uno dei servizi previsti (nell'utilizzo di Internet, degli smartphone, delle tecnologie e/o dei servizi digitali pubblici e privati).

Al fine di garantire il raggiungimento del target dell'intervento in ragione delle risorse disponibili, consentendo, al contempo, la possibilità ai cittadini di fruire più di una volta dei servizi di facilitazione, sulla base dei propri fabbisogni, è stato individuato un limite massimo di 3 ore di facilitazione erogabili ad ogni singolo cittadino, anche non continuative, per un importo complessivo riconoscibile pari a 36,12 euro.

Ogni ora di erogazione dovrà prevedere la formazione su un singolo servizio. Pertanto, nel caso delle complessive 3 ore di facilitazione, il cittadino avrà usufruito dell'accompagnamento/formazione su 3 tipologie di servizi differenti.

Non sarà possibile rendicontare più ore di facilitazione su un singolo servizio né tantomeno più cittadini su una singola ora di facilitazione.

Nel caso di fruizione delle ore in modo non continuativo, per le restanti due ore il facilitatore non dovrà pertanto procedere al caricamento dell'anagrafica sulla piattaforma "Facilita" messa a disposizione dal DTD, ma caricherà solo l'implementazione dei servizi erogati. Saranno invece rendicontate attraverso apposito Timesheet le successive ore erogate al cittadino che saranno retribuite al facilitatore secondo la metodologia dell'UCS.

Per il riconoscimento dei costi il soggetto realizzatore dovrà produrre all'atto della domanda di rimborso la documentazione nel seguito indicata:

- *Prospetto di calcolo del costo orario (da inviare sia nel caso in cui si utilizzi la tariffa oraria qui proposta ovvero nel caso si proponga una UCS già differente) corredato dalla documentazione probatoria dei più recenti costi disponibili presi in considerazione o del CNL di riferimento;*
- *Ordine di servizio del personale coinvolto per le attività di facilitazione;*
- *Timesheet del personale coinvolto;*
- *Registri delle attività formative.*

Dalla seconda domanda di rimborso in poi non sarà necessario riproporre i prospetti di calcolo e gli ordini di servizio (salvo sostituzione del personale coinvolto) ma basterà allegare la documentazione:

- *Timesheet del personale coinvolto;*
- *Registri delle attività formative.*

La rendicontazione delle attività svolte è effettuata dal soggetto realizzatore che si impegna a consegnare la documentazione sopra citata al soggetto subattuatore che provvederà a sua volta a verificarla e caricarla sul sistema nazionale ReGIS.

Art. 12

Remunerazione delle ore di formazione del Facilitatore

Al fine di permettere a tutti i facilitatori di svolgere al meglio il proprio ruolo e gestire al meglio le attività rivolte ai cittadini, si è reso opportuno attivare per il facilitatore, prima dell'avvio del servizio, un percorso formativo predisposto e organizzato dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

Tale percorso consiste in circa 100 ore di formazione in modalità blended e garantirà la possibilità ai facilitatori di conseguire una certificazione rispetto alle competenze tecniche digitali acquisite.

L'ammontare riconosciuto per ogni facilitatore è quantificato sulla base dell'UCS del personale strutturata per i servizi di facilitazione correlata alle ore necessarie per il completamento delle ore di formazione ed il successivo conseguimento dell'attestato.

Art. 13



Spese ammissibili - Comunicazione eventi Formativi (costi reali)

Per la rendicontazione relativa all'organizzazione delle attività di comunicazione degli eventi formativi si procederà con la rendicontazione delle spese a costi reali. L'agevolazione, pari ad un massimo del 9% del costo totale del progetto, è concessa al 100% dei costi ammissibili.

Le tipologie ammissibili delle spese di comunicazione potranno riguardare:

- a) la pubblicizzazione tramite social e on line degli eventi e le attività previste dai punti di facilitazione digitale, sui siti web delle associazioni del terzo settore e di accoglienza nonché attraverso i media tradizionali (tv e radio locali);
- b) la diffusione di materiale informativo e promozionale (come brochure, volantini, dépliant, locandine, manifesti etc.) nei luoghi di svolgimento dei servizi erogati dalle cooperative e dalle organizzazioni di volontariato o dagli altri enti pubblici coinvolti negli Ambiti territoriali, oltre che nelle biblioteche, nelle scuole e nei luoghi di aggregazione dell'utenza, come centri anziani, centri sociali e ricreativi, centri sportivi;
- c) l'attivazione di strumenti specifici di informazione in occasione di scadenze amministrative in cui è necessario o comunque importante l'utilizzo di servizi digitali (iscrizioni scolastiche, domande di assistenza e di sussidi, ecc.).

Art. 14

Spese ammissibili - Attrezzature e/o dotazioni tecnologiche (costi reali)

Per la rendicontazione relativa all'acquisizione di attrezzature e/o dotazioni tecnologiche si procederà con la rendicontazione delle spese a costi reali. L'agevolazione, pari ad un massimo del 6% del costo totale del progetto è concessa al 100% dei costi ammissibili. Le tipologie per l'acquisizione di attrezzature e/o dotazioni tecnologiche relative all'attuazione del progetto potranno riguardare:

- a) Fornitura di dotazioni hardware e attrezzature tecnologiche e relativa installazione, (per esempio, scanner, router/firewall, tablet, proiettori, smart tv, etc.) e servizi di cloud computing, ad esclusione dei canoni di connettività e ad altre voci di spesa corrente;
- b) Servizi di configurazione, installazione ed eventuale manutenzione dell'infrastruttura informatica e tecnologica, composta, per esempio, da parte hardware, software e cablaggio, strettamente connessa alla realizzazione delle attività previste dal Progetto Rete di centri di facilitazione digitale.
- c) Servizi di cablatura strutturata per postazioni di lavoro attrezzate al fine di creare il collegamento alla rete dati/elettrica

Non saranno ammissibili in alcun modo spese per l'acquisto di PC, stampanti e modem portatile finalizzati all'allestimento delle postazioni. Tale attrezzatura sarà infatti fornita dalla Regione Calabria ai soggetti realizzatori gestori del punto di facilitazione. Si specifica inoltre che la voce "attrezzature e/o dotazioni tecnologiche e connessione non comprende le spese per i canoni di connettività così come altre voci di spesa corrente.

Art. 15

Rendicontazione della spesa a costi reali

Per ciò che concerne la rendicontazione tramite costi reali, unitamente alla domanda di rimborso dovrà essere prodotta la documentazione seguente:

- eventuali preventivi per l'acquisizione di beni e servizi o evidenza della procedura operata tramite mercato elettronico;
- contratti, ordini, convenzioni etc.;
- fatture intestate al soggetto realizzatore;



- bonifici bancari riconducibili al soggetto realizzatore, quietanzati da istituto di credito attraverso l'evidenza sull'estratto conto bancario intestato al soggetto realizzatore e riportanti oltre la causale estremi del CUP;

Anche in questo caso, la rendicontazione delle attività svolte dovrà essere parimenti accompagnata obbligatoriamente dal caricamento delle spese relative alle attività svolte con i relativi importi sul sistema nazionale ReGiS.

Inoltre, la spesa prevista per essere ammissibile deve:

- a) essere riferita a quanto previsto dall' Avviso e dal Progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale – Regione Calabria";
- b) essere stata effettivamente sostenuta ed aver dato luogo ad un pagamento da parte dei soggetti realizzatori. È necessario che ciascuna spesa sia giustificata con fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalenti, riportanti nella causale di pagamento gli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce;
- c) essere riferita al periodo di ammissibilità della spesa: dalla data di approvazione del Bando al 31.12.2025;
- d) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere di incarico, ordini, ecc.) da cui risultano chiaramente l'oggetto della prestazione o della fornitura ed il relativo importo, ed il riferimento al progetto ammesso a finanziamento;
- e) essere riconducibile ad un documento contabile che riporti gli estremi del Soggetto realizzatore, e del fornitore (dati anagrafici, sede, Partita IVA/ Codice fiscale, IBAN), il titolo del progetto ammesso al finanziamento, il CUP ed il CIG;
- f) essere integrata dalla documentazione giustificativa a supporto dell'effettiva realizzazione della spesa e deve rispettare la normativa civilistica e fiscale (in particolare l'art. 2214 del Codice civile e il DPR 633/72) nonché quella riferita alla tracciabilità dei flussi finanziari (legge n. 136/2010 e ss.mm. ii);
- g) essere coerente, se del caso con la documentazione di gara ed il contratto con il fornitore;
- h) far riferimento a prestazione/fornitura eseguita nei termini previsti dal contratto;
- i) essere pagate utilizzando esclusivamente il bonifico bancario. I bonifici devono riportare nella causale il CUP;
- j) devono risultare addebitati su conti correnti bancari/conti di tesoreria intestati al soggetto realizzatore ed essere tracciabili.

Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma. L'IVA è ammissibile da parte del soggetto realizzatore solo qualora questa rappresenti un costo e pertanto non sia recuperabile. Con specifico riferimento alle fatture presentate per la liquidazione delle spese, è necessario che ciascuna contenga le seguenti informazioni:

- titolo del progetto ammesso al finanziamento;
- indicazione del riferimento al PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 MISURA 1.7.2
- estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;
- numero e data della fattura;
- estremi identificativi dell'intestatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc.) conformi con quelli previsti nel contratto;
- importo (distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata (per servizi, il dettaglio sarà riportato nella relazione che accompagna la fattura; per forniture, sarà indicato in fattura il dettaglio dei beni forniti con indicazione, nel caso in cui sia prevista, del luogo di installazione);
- CIG (ove applicabile) e CUP;



Tutti i costi devono essere effettivamente sostenuti, documentati e riferiti alla progettualità approvata.

Art. 16

Monitoraggio e Controlli

L'Ambito Territoriale Sociale, unitamente alla Regione Calabria, potrà effettuare controlli *in itinere* sull'effettiva disponibilità dei servizi ai cittadini e sulla corretta e costante compilazione della piattaforma di monitoraggio nella parte di registrazione dei servizi forniti ai cittadini. Successivamente alla rendicontazione, l'Ambito potrà procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente alle attività finanziate e le spese sostenute.

Per il monitoraggio dello stato di avanzamento a livello territoriale, verrà istituito un tavolo di partenariato del quale faranno parte il Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche e il Dipartimento Lavoro e Welfare della Regione, il soggetto sub attuatore e gli Enti del Terzo Settore selezionati per la realizzazione del progetto. Il tavolo prevederà la partecipazione del Dipartimento Nazionale per la Trasformazione digitale, si riunirà periodicamente durante i primi 12 mesi e sarà finalizzato, oltre che alla verifica dello stato di avanzamento e monitoraggio delle attività, anche alla risoluzione delle criticità emerse in fase di attuazione.

Art. 17

Variazioni delle operazioni

Su richiesta motivata del soggetto realizzatore potranno essere previamente ed esplicitamente autorizzate eventuali modifiche delle attività come descritte nel progetto esecutivo approvate a seguito della fase di co-progettazione, a condizione che le stesse non alterino l'impianto e le finalità del progetto approvato e che rispettino i limiti percentuali delle macro-voci.

Art. 18

Inadempimenti e cause di revoca del finanziamento

Il Comune Capofila dell'Ambito potrà disporre la sospensione e/o revoca del finanziamento qualora il soggetto realizzatore:

- sia responsabile di condotte, anche omissive, in grado di compromettere la realizzazione dell'intervento;
- non riesca a garantire piena operatività dei punti di facilitazione digitale e ad assicurare il raggiungimento dei target previsti dalla Misura 1.7.2;
- perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti;
- non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari, come disposto all'articolo 18 del Codice del Terzo settore;
- non adempia all'avvio delle attività nel termine previsto e/o non invii la comunicazione di inizio attività secondo le modalità di cui all'articolo 24 comma 5;
- interrompa o modifichi, senza preventiva autorizzazione, l'esecuzione del progetto finanziato;
- compia gravi inadempimenti nell'attività di reporting e/o nella comunicazione dei dati inerenti al monitoraggio;
- compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- eroghi attività in favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- deleghi a terzi la gestione del progetto, di esclusiva responsabilità del soggetto aggiudicatario;
- eserciti attività difformi dalla proposta progettuale approvata e/o alteri l'impianto e la finalità della stessa, compreso l'assenza di partecipazione dei partenariati formalizzati.



In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente, il Comune Capofila dell'Ambito, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo, in via del tutto eccezionale, il finanziamento calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

Art. 19

Decorrenza e durata della convenzione

La presente Convenzione ha efficacia dalla data di sottoscrizione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici connessi alla gestione del Progetto.

Gli importi stanziati per singolo centro di facilitazione dovranno essere utilizzati, salvo eventuali proroghe, entro il 31 dicembre 2025.

Art. 20

Trattamento dei dati personali

Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale e amministrativa e i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione della presente convenzione o, comunque, in relazione a essa, in conformità alle disposizioni di legge applicabili, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'accordo e per la sua durata.

Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione della presente convenzione. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio. Tale obbligo si estende anche al soggetto realizzatore individuato dal soggetto sub attuatore.

Le Parti si impegnano a concordare le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, della presente convenzione.

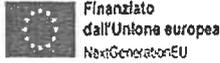
Nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto della convenzione, ciascuna delle Parti potrà trovarsi nella condizione di dover trattare dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per cui le stesse si impegnano sin d'ora a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento Europeo (UE) 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (GDPR) nonché di tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le Parti si impegnano a condurre le suddette attività di trattamento sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire le finalità di cui al presente accordo, nonché degli eventuali obblighi di legge allo stesso connessi. Tali dati saranno trattati dalle Parti con sistemi cartacei e/o automatizzati - ad opera di propri dipendenti e/o collaboratori che, in ragione della propria funzione e/o attività, hanno la necessità di trattarli, per le sole finalità suindicate e limitatamente al periodo di tempo necessario al loro conseguimento.

Qualora, nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui al presente accordo, una delle Parti si trovi nella condizione di affidare all'altra attività di trattamento di dati personali di propria titolarità o di cui è stata nominata responsabile del trattamento da parte del relativo Titolare, quest'ultima si impegna fin da ora al pieno rispetto di tutte le istruzioni che saranno impartite dalla prima e a sottoscrivere un separato accordo scritto volto a formalizzare la nomina a responsabile o a sub-responsabile del trattamento, al fine di procedere a una corretta gestione delle attività di trattamento di dati personali, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 28 GDPR.

Art. 21

Scambio elettronico dei dati



Le parti convengono che lo scambio dei dati, dei documenti amministrativi e delle informazioni avverrà secondo modalità e strumenti elettronici.

Art. 22

Controversie relative alla convenzione

Per la risoluzione di eventuali questioni insorte nell'interpretazione e applicazione della presente convenzione - che non sia stato possibile dirimere per via amministrativa - si conviene la competenza esclusiva del Foro di Paola.

Art. 23

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si rimanda alla normativa europea, nazionale e regionale applicabile, alla quale le Parti assicurano di uniformarsi.

Art. 24

Registrazione

La presente convenzione, sottoscritta digitalmente dalle Parti, è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Il Comune Capofila dell'Ambito

per ADV e/o APS

Verifica effettuata in data 29/12/2023 10:42:43 UTC

File verificato: D:\DATI_User\Desktop\rete facilit. digit\ATTI\2.Convenzione Ambito - ETS.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: ANTONINO DE LORENZO
Tipo di firma CADES-B
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 29/12/2023 10:42:43 UTC)
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 29/12/2023 10:10:49 UTC

Dati del certificato del firmatario ANTONINO DE LORENZO

Nome, Cognome: ANTONINO DE LORENZO
Numero identificativo: WSREF-97979921901907
Data di scadenza: 22/06/2025 07:45:27 UTC
Autorità di certificazione: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1 , ArubaPEC S.p.A. ,
Qualified Trust Service Provider ,
VATIT-01879020517 ,
IT ,
Documentazione del certificato (CPS): <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.7.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6

Fine rapporto di verifica



Verifica effettuata in data 29/12/2023 10:49:52 UTC

File verificato: D:\DATI_User\Download\2.Convenzione Ambito - ETS.pdf (1).p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: FRANCESCO TRIOLO
Tipo di firma CADES-B
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 29/12/2023 10:49:52 UTC)
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 29/12/2023 10:49:52 UTC

Dati del certificato del firmatario FRANCESCO TRIOLO

Nome, Cognome: FRANCESCO TRIOLO
Numero identificativo: RE1681814874236
Data di scadenza: 18/04/2026 10:38:21 UTC
Autorità di certificazione: Intesi Group EU Qualified Electronic Signature CA G2 , Intesi Group S.p.A. ,
Qualified Trust Service Provider ,
VATIT-02780480964 ,
IT ,
Documentazione del certificato (CPS): <https://www.intesigroup.com/en/documents/>
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.48990.1.1.1.4

Fine rapporto di verifica



Allegato 2 - Formulario di progetto

Progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale della Regione Calabria" - DGR n. 52 del 16/02/2023
Avviso pubblico per la realizzazione di n. 3 centro/i di facilitazione digitale all'interno dell'ambito
territoriale sociale di Praia/Scalea

SEZIONE 1: INFORMAZIONI GENERALI

1.1 – DENOMINAZIONE ETS PROPONENTE

- Denominazione: Associazione il Girasole organizzazione di volontariato
- Tipologia (Es.: Associazione, etc.): Associazione Codice Fiscale: 97071600791
- Partita IVA: 97071600791
- Numero di iscrizione al Registro Nazionale del Terzo settore: 81064

Sede legale:

Indirizzo: Loc. cipollina via procida C.A.P.: 88050 Città: Sellia Marina Provincia: _____
Catanzaro Tel.: 331/7814385 E-mail: ass.ilgirasoleonlus@tiscali.it

Rappresentante legale (posizione): Triolo Francesco, Presidente

Titolo: Presidente Cognome: Triolo Nome: Francesco Tel. Cellulare: 3935726245 E-mail: cdlfrancescotriolo@libero.it

Sede operativa in Calabria:

Indirizzo: Via Fiume Lao n.467 C.A.P.: 87029 Città: Scalea Provincia: CS
Tel.: 0985/802813 Fax: _____ E-mail: formamentelavoro@gmail.com

Referente locale (posizione): Anna Miraglia

Titolo: _____ Cognome: Miraglia Nome: Anna

Tel. Fisso: 0985/802813 Tel. Cellulare: 351/5883306

E-mail: Annaformamente@gmail.com

1.2 – PROFILO DELL'ENTE PROPONENTE

L'Associazione di volontariato "Il Girasole" Sulla base del fabbisogno socioeconomico rilevato nel contesto territoriale di riferimento è nata nel 2012, da un gruppo di persone con diverse professionalità, con l'intento di associarsi e creare forme di aggregazione, di promuovere e sviluppare idee e progetti, di creare ed implementare servizi in grado di fornire una concreta risposta ai bisogni delle fasce sociali più svantaggiate. Essa si caratterizza come Associazione senza scopo di lucro e si sperimentano iniziative volte alla promozione e all'inclusione sociale facendo "cultura solidale".

SEZIONE 2: CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'ambito di riferimento per il progetto di facilitazione digitale è tutto il territorio comprendente l'Ambito Territoriale del Distretto Socio-Assistenziale di Praia/Scalea, ossia: Aieta, Belvedere Marittimo, Buonvicino, Diamante, Grisolia, Maierà, Orsomarso, Papisidero, Praia a Mare, San Nicola Arcella, Santa Domenica Talao, Santa Maria del Cedro, Scalea, Tortora e Verbicaro. Questa area è stata individuata come un'area in cui esiste una necessità significativa di facilitazione digitale, comprendendo un'area ancora più estesa dei territori limitrofi. Questa necessità potrebbe derivare da un divario digitale particolarmente evidente o da una mancanza di accesso a servizi digitali da parte di alcune fasce di popolazione.

Dimensioni e Contesto Territoriale: La dimensione dei comuni lo rende un ambiente gestibile per un progetto pilota di facilitazione digitale.

Collaborazione Locale: La disponibilità di collaborazioni locali, come quella instaurata con Formamente ha influenzato la scelta del distretto Socio-Assistenziale Praia/Scalea come sede del progetto. La collaborazione con questa entità ha facilitato la realizzazione del progetto. Sono stati individuate, dunque, tre unità operative fisse: una nel Comune di Scalea, una nel Comune di Belvedere Marittimo e l'altra nel Comune di Verbicaro, garantendo la presenza negli altri comuni limitrofi, un giorno al mese. Con questa suddivisione del territorio è possibile raggiungere quante più persone possibili.

Obiettivi del PNRR: La scelta è stata guidata dagli obiettivi specifici stabiliti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la regione Calabria. In sintesi, la scelta della localizzazione del progetto di facilitazione digitale è stata influenzata da una combinazione di fattori, tra cui l'identificazione di bisogni specifici, il contesto territoriale, le opportunità di collaborazione locale e l'interesse della comunità. La decisione è stata presa in modo strategico per massimizzare l'efficacia dell'intervento e garantire un impatto significativo sulla popolazione locale e limitrofa.

SEZIONE 3: ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE

L'idea sorge da esigenze tangibili che emergono con evidenza sul territorio calabrese e vengono recepite a livello di dirette esperienze e conoscenze. È ben noto, infatti, come in tale ambito la presenza di persone anziane, talvolta prive di totale autonomia, richiede un'assistenza al di fuori dell'ambito familiare, o addirittura prive di riferimenti di parentela ed in precarie condizioni di salute e di autosufficienza. Il problema certamente riveste dimensioni regionali e nazionali, al punto da costituire un'emergenza considerata a livello di Comunità Europea. In particolare, emergono da studi specifici dati riguardanti il Meridione dell'Italia di carattere sociodemografico a maggiore emergenza che in altre parti d'Italia.

L'intervento è quello di offrire a tutte le persone dai 18 anni in su, donne, persone anziane, uomini, disoccupati, momenti di svago, di relazione, di informazione, di assistenza, di espressione, di creatività e di riflessione recuperando la propria autostima e la loro capacità decisionale.

L'Associazione, già dal primo anno di nascita, ha impegnato le sue attività nell'aiuto e sostegno ai più fragili, garantendo il suo Servizio.

Nel 2015 l'Associazione il Girasole, con Determinazione Dirigenziale n°1090 del 24/04/2015 del Settore Politiche Sociali del Comune di Catanzaro, ha ottenuto l'accreditamento per l'erogazione di prestazioni domiciliari socio assistenziali (ADI – SAD E HCP) in favore di soggetti non autosufficienti (Disabili e Anziani), seguita dalla Convenzione stipulata in data 08/06/2015 con il Comune di Catanzaro e la scrivente Associazione di Volontariato.

A seguito di avviso pubblico nell'anno 2015, l'Associazione di volontariato "Il Girasole" è stata accreditata, dall'ASP di Catanzaro, per la gestione dello **Sportello Sociale**, presso il Poliambulatorio di Catanzaro Lido, dove il personale volontario e non, è stato impiegato, con ottimi risultati, a fornire informazioni, nonché a rilevare dati attraverso i PAI, dello stato di bisogno in cui versano le persone anziani o disabili.

Nel Settembre del 2017 l'Associazione "Il Girasole" è risultata essere vincitrice del Bando "Trasporto degli alunni disabili frequentanti gli Istituti d'Istruzione Superiore" promosso dall'Amministrazione Provinciale di Catanzaro Settore "Protezione e Tutela Ambiente – Sviluppo Sostenibile – Politiche Residuali.

Le attività che connotano meglio la natura volontaristica dell'Associazione "Il Girasole" sono date dal Servizio di distribuzione di generi alimentari. Infatti, nell'aprile 2014 con protocollo n.2014.1744, è stata attivata una **collaborazione con PAGEA** per la distribuzione di prodotti alimentari agli indigenti presenti sul territorio catanzarese. Costituendo un'attività di sostegno molto importante, soprattutto, in questo periodo di grande disagio in cui versa l'intera umanità, dovuta all'emergenza COVID-19.

Lo scopo principale dell'Associazione è l'attività Sociale e l'inclusione sociale, dunque, questo progetto rappresenta un approccio avanzato rispetto ai processi d'integrazione sociale.

SEZIONE 4: OBIETTIVI E FINALITA' DEL PROGETTO

L'intervento di facilitazione digitale proposto per il territorio Calabrese ha come obiettivo principale il miglioramento dell'accesso alla tecnologia e alla connettività digitale per tutti i cittadini della Regione. Questo intervento è finalizzato a raggiungere una serie di obiettivi e finalità specifici:

- **Riduzione del Divario Digitale:** L'obiettivo principale è ridurre il divario digitale tra le diverse comunità e fasce di popolazione all'interno della Calabria. Questo include l'accesso a Internet, l'uso di dispositivi digitali e lo sviluppo di competenze digitali.
- **Inclusione Sociale:** L'intervento mira a garantire che tutti i cittadini, compresi quelli in situazioni di svantaggio sociale o economico, abbiano la possibilità di partecipare alla società digitale. Ciò contribuirà a ridurre l'esclusione sociale e a migliorare la qualità della vita.
- **Sviluppo Economico Locale:** La facilitazione digitale può promuovere lo sviluppo economico locale attraverso la digitalizzazione delle piccole imprese, la creazione di nuove opportunità di lavoro nel settore tecnologico e l'attrazione di investimenti.
- **Accesso ai Servizi Pubblici:** L'obiettivo più significativo, promosso da tale progetto riguarda la semplificazione dell'accesso ai servizi pubblici online, come il pagamento delle tasse, la prenotazione di appuntamenti sanitari o l'accesso all'istruzione a distanza. Questo migliora l'efficienza dei servizi e facilita la vita dei cittadini.
- **Formazione e Alfabetizzazione Digitale:** L'intervento prevede programmi di formazione e alfabetizzazione digitale per le persone di tutte le età. Questi programmi aiuteranno i cittadini a sviluppare competenze digitali fondamentali.

- **Sostenibilità Ambientale:** La promozione dell'uso della tecnologia digitale può contribuire alla sostenibilità ambientale, ad esempio attraverso la riduzione dei trasporti fisici grazie al lavoro da remoto o la digitalizzazione dei processi industriali.
- **Partecipazione Civica:** L'intervento mira a incoraggiare la partecipazione civica attraverso piattaforme online che consentono ai cittadini di essere coinvolti nelle decisioni politiche, il monitoraggio dell'azione delle istituzioni pubbliche e la partecipazione attiva alla vita democratica.

- **Rafforzamento delle Reti Locali:** L'intervento promuove la collaborazione tra enti locali, organizzazioni non profit, imprese e altri attori locali per massimizzare l'impatto positivo delle iniziative digitali.
- **Monitoraggio e Valutazione:** È previsto un sistema di monitoraggio e valutazione per misurare l'efficacia dell'intervento e apportare correzioni se necessario.

In sintesi, l'intervento di facilitazione digitale mira a migliorare l'accesso e l'uso delle tecnologie digitali tra i cittadini, promuovendo al contempo l'inclusione sociale, lo sviluppo economico e la partecipazione civica. Questo contribuirà a creare una società Calabrese più resilienti e competitiva nell'era digitale.

SEZIONE 5: MODALITA' DI ATTUAZIONE E GESTIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione del progetto di facilitazione digitale sul territorio, abbiamo ideato un piano attuativo e organizzativo ben strutturato. Dal punto di vista della Copertura Territoriale Efficiente abbiamo definito i seguenti punti:

La sede di Scalea: Le aule presso cui si svolgeranno le sessioni formative sono facilmente raggiungibili, e sorgono all'interno di una struttura bene conosciuta dal punto di vista della formazione.

La sede di Belvedere Marittimo: gode di una posizione strategica, al centro del paese; è il luogo idoneo per rispondere alle esigenze dei destinatari.

La sede di Verbicaro: si tratta di un territorio montano, situato in una posizione remota e disagiata ma con una vasta densità di popolazione. E' stata individuata la sede, nella piazza centrale del Paese, luogo di facile fruizione.

Si prevede di poter calendarizzare un'ulteriore postazione mobile, garantendo un giorno al mese nei Comuni limitrofi, con più bassa densità di popolazione; a tal riguardo stipuleremo protocolli d'intesa con gli Enti Locali.

Capacità Economico-Organizzativa del Soggetto Proponente:

Mezzi e Attrezzature: Garantiremo la disponibilità di mezzi e attrezzature necessari per l'implementazione del progetto. Questo includerà computer, connettività Internet, dispositivi mobili, strumenti per la formazione, ecc.

Spazi Adeguati: È fondamentale avere accesso a spazi adeguati per le attività di facilitazione digitale, come aule formazione, spazi per la consulenza tecnica o uffici per la gestione amministrativa. Questi spazi infatti saranno facilmente accessibili, inclusivi e altamente performanti presso gli uffici di Formamente.

Personale Qualificato: Disporremo personale qualificato, tra cui istruttori digitali, tecnici specializzati, coordinatori di progetto e amministratori.

Raggiungimento dei Target Territoriali del PNRR:

Partenariati Attivi: Il partenariato con Formamente ci aiuterà a rendere il progetto altamente inclusivo, aiutandoci ad identificare e coinvolgere la popolazione target, condividendo risorse e conoscenze, adottando un approccio partecipativo.

Servizi Specifici: il progetto risponderà alle esigenze specifiche dei seguenti target, ovvero "Anziani", a cui insegneremo come utilizzare i dispositivi digitali in modo user-friendly, popolazione adulta a cui insegneremo come sfruttare a proprio vantaggio l'ausilio di dispositivi e servizi digitali sull'ambito lavorativo e personale. Infine il target a cui ci riferiremo saranno soggetti che presentano condizioni di svantaggio.

In riferimento alla macro voce di spesa 1 "Formazione in presenza oppure online, inclusi i servizi di assistenza personalizzata propri della facilitazione digitale" è prevista una spesa complessiva di € 112.948,29, suddivisa negli anni 2024 e 2025 destinata a coprire tre punti di facilitazione digitale, in ognuna delle quali è garantita la presenza di due facilitatori. I facilitatori digitali saranno inquadrati sia con lettere di incarico professionali a partita iva e sia con assunzioni a tempo determinato dalla durata di due anni.

In riferimento alla macro voce di spese 2 "Attività di comunicazione/organizzazione di eventi formativi" è prevista una spesa complessiva di € 11.911,53 suddivisa nel seguente modo:

- € 1.191,15 per la produzione di volantini, manifesti, brochure, locandine, messaggi promozionali e targa pubblicitaria, per ogni centro di facilitazione digitale. Si richiederanno preventivi a diversi fornitori per individuare l'offerta più vantaggiosa;
- € 3.000,00 per servizi di social media manager per la pubblicazione online di materiali, eventi e attività relative ai centri di facilitazione digitale. Nella spesa rientra la consulenza di un digital marketing e i costi di sponsorizzazioni e di indicizzazioni per i social network;
- € 4.000,00 per le attività di project management a supporto dell'intero funzionamento del centro di facilitazione digitale. Tale figura coordinerà le attività dei tre centri attraverso report di monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi da raggiungere.
- € 1.720,38 per servizi di call center telefonico per la gestione delle prenotazioni;
- € 2.000,00 per le spese di segreteria e di supporto alla realizzazione degli eventi svolti nei centri di facilitazione digitale.

In ultimo, in riferimento alla macro-voce 3 del piano finanziario "Attrezzature e/o dotazioni tecnologiche, connessione" è prevista una spesa complessiva di € 7.491,03 per la fornitura di dotazioni hardware e attrezzature tecnologiche e relativa installazione, configurazione e servizi di cloud computing. Questa spesa risulta necessaria per creare maggiore sicurezza in termini di protezione e di privacy ai dati sensibili da acquisire degli utenti finali.

Si specifica che verranno richiesti preventivi a diversi fornitori, in modo da scegliere il migliore prodotto in termini di qualità/prezzo, rimanendo fedeli al piano di spesa.

SEZIONE 6: ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA A RETE

Per stimolare sinergie con Istituzioni, Enti ed Organismi che favoriscano il raggiungimento di fasce di popolazione particolarmente fragili attraverso il progetto di facilitazione digitale, è fondamentale adottare un approccio collaborativo e strategico. Per affrontare questi due elementi abbiamo articolato una sinergia con Formamente. Grazie al presente ente saremo in grado di raggiungere una vasta area, sfruttando l'assetto già presente presso la struttura di Formamente.

SEZIONE 7: APPROCCIO INNOVATIVO

Gli elementi di innovazione sociale che intendiamo portare avanti con il progetto di facilitazione digitale si possono riassumere nei seguenti punti discussi:

1. **Accessibilità Universale:** Il progetto mira a garantire che l'accesso alla tecnologia digitale sia disponibile per tutti, comprese le comunità svantaggiate e i gruppi vulnerabili. Questo promuove l'inclusione sociale, consentendo a un'ampia varietà di persone di partecipare alle opportunità digitali, riducendo al contempo il divario digitale.
2. **Formazione e Alfabetizzazione Digitale:** Il servizio non si limita solo a fornire accesso alla tecnologia, ma offre anche programmi di formazione e alfabetizzazione digitale. Questo aiuta le persone a sviluppare competenze digitali fondamentali, migliorando le loro prospettive di lavoro e la loro partecipazione nella società digitale.
3. **Supporto alle Imprese Locali:** Il progetto può favorire la digitalizzazione delle piccole imprese locali, aiutandole ad adottare strumenti digitali per migliorare la loro efficienza e competitività. Questo può avere un impatto diretto sull'economia locale, generando occupazione e promuovendo lo sviluppo economico.
4. **Inclusione Sociale e Comunità:** La facilitazione digitale può promuovere l'inclusione sociale, consentendo alle persone di connettersi con le risorse e i servizi online, compresi quelli legati alla salute, all'istruzione e all'assistenza sociale. Questo è particolarmente importante per le persone che potrebbero altrimenti essere isolate.
5. **Partecipazione Civica e Democratizzazione:** Il progetto può favorire la partecipazione civica attraverso la creazione di piattaforme online o strumenti che consentono ai cittadini di influenzare le decisioni politiche o di monitorare il lavoro delle istituzioni pubbliche. Questo può contribuire a una maggiore trasparenza e responsabilità.
6. **Ambiente Sostenibile:** L'uso della tecnologia digitale può contribuire alla sostenibilità ambientale. Ad esempio, la promozione del lavoro da remoto può ridurre la necessità di spostamenti, riducendo l'impatto ambientale.
7. **Collaborazione e Condivisione:** Il progetto può favorire la collaborazione tra gli abitanti della comunità, incoraggiando la condivisione di risorse, conoscenze e soluzioni attraverso piattaforme digitali. Questo può rafforzare il senso di comunità e la solidarietà.
8. **Risparmio di Tempo ed Efficienza:** L'uso di servizi digitali può ridurre il tempo e gli sforzi necessari per svolgere determinate attività, consentendo alle persone di concentrarsi su compiti più significativi o di godere di più tempo libero.
9. **Monitoraggio dell'Impatto Sociale:** Il progetto dovrebbe integrare sistemi di monitoraggio per valutare l'efficacia delle iniziative e l'effetto sul benessere sociale della comunità. Questi dati possono essere utilizzati per apportare miglioramenti continui.

In generale, l'innovazione sociale nel servizio di facilitazione digitale mira a creare un cambiamento positivo nella vita delle persone, nell'ambiente e nella comunità nel suo complesso. Gli elementi di impatto sociale sono fondamentali per valutare il successo del progetto e per garantire che le risorse siano indirizzate verso obiettivi significativi per la Comunità locale.

SEZIONE 8: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per ottemperare alle azioni di monitoraggio richieste secondo le tempistiche stabilite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per il conseguimento delle finalità previste dal Progetto di facilitazione digitale, l'approccio sarà quello delineato nei punti delle linee guida operative in modo da ottemperare a tutti gli obblighi di monitoraggio. In sintesi, adotteremo un approccio strutturato e metodologico al monitoraggio del progetto di facilitazione digitale. Questo permetterà di valutare l'efficacia delle azioni intraprese, apportare miglioramenti quando necessario e garantire il conseguimento delle finalità previste dal progetto entro i termini stabiliti dal PNRR.

SEZIONE 9: RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE NEL PROGETTO

Il progetto di facilitazione digitale sarà seguito da risorse professionali, impiegate, ognuna, nella sua mansioni. La selezione delle figure professionali è avvenuta seguendo accurati standard formativi, esternalizzati all'ente partner Formamente.

SEZIONE 10: PIANO FINANZIARIO

Completare il piano finanziario con gli importi riconducibili alle voci di spesa riportate di seguito. Tutte le spese dovranno essere inserite nel seguente documento.

MACRO VOCI DI SPESA	Sub	ESEMPIO DI RICONDUZIONE DELLE SPESE			Totale	%
		2024	2025	Totale		
1. Formazione in presenza oppure online, inclusi i servizi di assistenza personalizzata propri della facilitazione digitale		56.699,36 €	56.248,93 €	112.948,29 €	85%	
	Rendicontazione a costi standard					
2 - Attività di comunicazione/organizzazione di eventi formativi	2.1	595,58 €	595,58 €	1.191,15 €		
	Produzione di volantini, manifesti, brochure, locandine, messaggi promozionali (via radio, tv, web...) targhe o qualsiasi altro materiale di supporto tangibile e intangibile finalizzato all'attività di comunicazione e promozione delle attività organizzate dai centri di facilitazione digitale, nonché al pieno engagement dei cittadini					
	2.2	1.500,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €		
	Servizi di social media management per pubblicazione online di materiali e/o eventi e/o attività relative ai centri di facilitazione digitale.					
	2.3	2.000,00 €	2.000,00 €	4.000,00 €		
	Attività di project management a supporto dell'intero funzionamento del centro di facilitazione digitale, da non intendersi come assistenza tecnica, ma come gestione delle attività in capo ai centri di facilitazione digitale;					
2.4	- €	- €	- €	- €	9%	
Sviluppo e/o adattamento di sistemi software a supporto della rete di facilitazione (es. per la gestione delle prenotazioni, dei calendari condivisi degli eventi etc.)						
2.5	- €	- €	- €	- €		
Sviluppo e gestione di siti web di progetto (a livello regionale/e locale)						
2.6	860,19 €	860,19 €	1.720,38 €			
Servizi di call center telefonico per la gestione delle prenotazioni						

		1.000,00 €	1.000,00 €	2.000,00 €
2.7	Supporto organizzativo alla realizzazione degli eventi svolti nei centri di facilitazione digitale o in collaborazione con essi	1.000,00 €	1.000,00 €	2.000,00 €
    		Logo Comune AMBITO		
3.1	Fornitura di dotazioni hardware e attrezzature tecnologiche e relativa installazione, configurazione ed eventuale personalizzazione (per esempio, scanner, router/firewall, modem, tablet, proiettori, smart tv, etc.) e servizi di cloud computing, ad esclusione dei canoni di connettività e ad altre voci di spesa corrente	7.491,03 €	-	7.491,03 €
3.2	Servizi di configurazione, installazione ed eventuale manutenzione dell'infrastruttura informatica e tecnologica, composta, per esempio, da parte hardware, software e cablaggio, strettamente connessa alla realizzazione delle attività previste dal Progetto Rete di centri di facilitazione digitale	- €	- €	- €
3.3	Servizi di cablaggio strutturata per postazioni di lavoro attrezzate al fine di creare il collegamento alla rete dati/elettrica.	- €	- €	- €
3. Attrezzature e/o dotazioni tecnologiche, connessione				6%
TOTALE PIANO OPERATIVO		70.146,16 €	62.204,70 €	132.350,85 €
				100%

N.B – In merito alla voce 3 (Attrezzature e/o dotazioni tecnologiche, connessione) tipologia 3.1, non è previsto l'acquisto di pc e stampanti. Tali strumenti hardware saranno forniti dalla Regione Calabria direttamente agli enti gestori dei punti di facilitazione





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REPUBBLICA
DIGITALE



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

REGIONE



CALABRIA

Logo
Comune
AMBITO



PUNTO
DIGITALE
FACILE

Verifica effettuata in data 29/12/2023 10:48:15 UTC

File verificato: D:\DATI_User\Download\Allegato 2_Formulario di progetto.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: FRANCESCO TRIOLO
Tipo di firma CADES-B
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 29/12/2023 10:48:15 UTC)
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 29/12/2023 10:48:15 UTC

Dati del certificato del firmatario FRANCESCO TRIOLO

Nome, Cognome: FRANCESCO TRIOLO
Numero identificativo: RE1681814874236
Data di scadenza: 18/04/2026 10:38:21 UTC
Autorità di certificazione: Intesi Group EU Qualified Electronic Signature CA G2 , Intesi Group S.p.A. ,
Qualified Trust Service Provider ,
VATIT-02780480964 ,
IT ,
Documentazione del certificato (CPS): <https://www.intesigroup.com/en/documents/>
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.48990.1.1.1.4

Fine rapporto di verifica

